

VIADANA/BOZZOLO/MARCARIA/RODIGO/SABBIONETA

giovedì 30 maggio 2002, S. Felice I papa

**Viadana, a Cogozzo anche esercitazioni pratiche
 Quaranta vigili urbani
 vanno a «scuola» di polizia**

r.n.

VIADANA. «Scuola di polizia» per i vigili urbani di Viadana e di altri comuni (Rodigo, Marcaria, Bozzolo, Casaloldo, Rivarolo Mantovano, S. Martino dall'Argine, Solferino, Curtatone, Quistello ed i cremonesi Casalmaggiore, Piadena, Gussola e Municipia, un'unione comprendente quattro municipalità). Quaranta agenti divisi in due classi dei vari corpi di polizia municipale sono in questi giorni impegnati in un corso di tecniche operative: una quattro giorni intensiva avviatasi nelle strutture sportive della Corte Lavadera di Cogozzo. Dopo una lezione introduttiva d'aula, il programma del corso prevede una serie di esercitazioni pratiche. «L'aggiornamento -nota la comandante della polizia municipale viadanesa Doriana Rossi- è stato organizzato attraverso l'Iref, istituto regionale per la formazione degli enti locali. Docenti sono Gianfranco Peletti, ufficiale a riposo della polizia municipale milanese e Lidia Giuliano, agente della polizia municipale di Voghera».

Il corso verte sulle tecniche cui possono ricorrere i vigili urbani per agire in efficienza e sicurezza nelle situazioni più spinose: ad esempio, tecniche di perquisizione ed ammanettamento, utilizzo delle armi in sicurezza, fermo dei veicoli, comportamenti da tenere verso le persone che si avvicinano con atteggiamenti pericolosi, tecniche di accompagnamento in auto o di esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori.

Il problema sicurezza è sempre più centrale nelle mansioni demandate agli agenti di polizia municipale: sempre più spesso i vigili urbani non si limitano alle questioni viabilistiche e di controllo del traffico, ma partecipano a controlli anagrafici per il monitoraggio dell'immigrazione clandestina, ed al controllo del territorio in senso lato.

